



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei
Vigili del fuoco
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente dell' Ufficio I
Gabinetto del Capo Dipartimento
SEDE

Al Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e del
Dirigente Generale Capo C.N.VV.F.
LORO SEDI

OGGETTO: Ricognizione delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente al ruolo di
Vigile del Fuoco specialista nautico.

Ad integrazione di quanto precedentemente trasmesso con nota n. 33288 del 14/07/2015 si
invia nuovamente la circolare relativa all'oggetto completa degli allegati mancanti.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

(Manzella)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCRISUM
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 33288 del 14.7.2015

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei
Vigili del fuoco
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente dell' Ufficio I
Gabinetto del Capo Dipartimento
SEDE

Al Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e del
Dirigente Generale Capo C.N.VV.F.
LORO SEDI

OGGETTO: Ricognizione delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente al ruolo di
Vigile del Fuoco specialista nautico.

L'Amministrazione intende procedere alla ricognizione delle istanze di mobilità ordinaria
del personale appartenente al ruolo di vigile del fuoco specialista nautico.

Gli interessati dovranno presentare domanda ai Comandi, fino al termine ultimo del
20.07.2015, compilando l'unito modello (All. 2) indicando in ordine di preferenza, 3 sedi, scelte tra
quelle di cui all'allegato elenco (All. 1).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

Il personale che avesse nel passato già avanzato richiesta di trasferimento è invitato comunque, a rinnovare la propria domanda, anche nell'ipotesi in cui non intendesse indicare sedi diverse da quelle già richieste.

Dovranno altresì rinnovare la domanda coloro i quali hanno già inoltrato istanza di trasferimento ai sensi della Legge 104/92, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 42 bis del D.L.vo 151/2001 indicando, imprescindibilmente, come I^a sede, quella per la quale si chiedono i benefici delle leggi speciali. Sono altresì tenuti a rinnovare l'istanza di trasferimento coloro che, ai sensi delle citate normative siano stati già trasferiti, nella considerazione che detti trasferimenti sono temporanei e revocabili allorché vengano meno i presupposti in base ai quali sono stati disposti.

Le graduatorie di mobilità per il personale appartenente alla qualifica di vigile del fuoco saranno elaborate sulla base dei criteri previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in data 31 luglio 2013:

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.

A parità di anzianità di servizio si utilizzano i seguenti criteri:

2. Residenza: vengono attribuiti punti due se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di residenza transfrontaliera, si considera la residenza nella sede italiana più vicina.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti uno.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

3. Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale **punti due**

N.B.: tale punteggio non viene riconosciuto per la situazione di "convivenza"

3b) per ogni figlio a carico **punti uno**

3c) se il dipendente è vedovo **punti quattro** (per il primo figlio a carico)
punti uno (per ogni altro figlio a carico)

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale
punti tre (per il primo figlio a carico)
punti uno (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 Euro (art. 47 D. Lgs. n. 446/1997). Per la documentazione da produrre si rinvia al modello della domanda.

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, purché venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi

4. Ordine di ruolo: a parità di punteggio totale, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche: Vigile Coordinatore, Vigile Esperto, Vigile Qualificato e Vigile del fuoco.

Tutte le situazioni relative alla residenza ed alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge, dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione, avvalendosi dell'All. 2.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

Al riguardo si richiama l'attenzione che la dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto della dichiarazione mendace.

VALIDITA' GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite i Comandi, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla data di pubblicazione della successiva graduatoria.

MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nella precedente mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET, da effettuarsi con il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/> che sarà disponibile **dal 15.07.2015 al 21.07.2015**.

Per ogni Comando Provinciale dovrà essere individuato e comunicato preventivamente a questo Ufficio, tramite posta certificata all'indirizzo riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it, un responsabile del procedimento ed un incaricato, con i relativi numeri telefonici, che curino il materiale inserimento delle istanze di trasferimento secondo le istruzioni riportate nell'All. 4.

Si rappresenta che l'inoltro delle domande a questo Ufficio, dovrà avvenire entro il 21.07.2015, con nota di accompagnamento, tramite PEC all'indirizzo: riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre **3 giorni** dalla data di scadenza di presentazione delle domande. L'Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il termine di **3 giorni** nei casi di sopravvenute situazioni personale e/o familiari, debitamente documentate.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le istanze siano opportunamente ponderate in quanto non saranno accolte revoche delle domande presentate, se non in caso di particolare gravità.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa integralmente in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Magno)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE

Area I Bis - Pianificazione della mobilità e Sviluppo delle Aree Professionali
riu.pianificazionemobilita@cert.vigilfuoco.it

All. 1

POSTI DISPONIBILI PER LA QUALIFICA DI VF PORTUALI MOBILITA'

<i>SEDI TERRITORIALI</i>	PORTUALI
ANCONA	0
BARI	4
BRINDISI	2
CAGLIARI	4
CATANIA	3
GENOVA	10
LA SPEZIA	0
LATINA	4
LIVORNO	0
MESSINA	2
NAPOLI	0
PALERMO	6
RAVENNA	0
REGGIO CALABRIA	0
ROMA CIVITAVECCHIA	1
SIRACUSA	2
SASSARI	0
SAVONA	3
TARANTO	3
TRAPANI	6
TRIESTE	0
VENEZIA	0
VIBO VALENTIA	9


CMZ/VA

Domanda di trasferimento - **Personale specialista nautico del ruolo di Vigile del fuoco**

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane**

Tramite il Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
prov.	comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale		
<input type="text"/>		

qualifica attuale
<input type="text"/>
in servizio presso
<input type="text"/>
Specializzazione
<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> <i>Trasferito temporaneamente, ai sensi della Legge 104/92, del D.Lgs. 267/2000 o dell'art. 42bis D.L.vo 151/01, nella sede _____ (barrare la casella nella sola ipotesi di uno delle due eventualità)</i>

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi di nucleo specialista che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*):

Sede:	1.	<input type="text"/>
In subordine:	2.	<input type="text"/>
	3.	<input type="text"/>

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
via, n. civ.		CAP
<input type="text"/>		<input type="text"/>

➤ che l'attuale residenza è **SI** **NO** la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (*barrare la casella che interessa*);

➤ (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>
via n. civ.	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>

➤ e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

<hr/> <hr/>

➤ di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, dimissioni o transito in altri ruoli del Corpo Nazionale dei VVF o per provvedimenti disciplinari)

SI NO (barrare la casella che interessa)

➤ di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile <input type="text"/>	2. Numero dei figli a carico ¹ <input type="text"/>
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare <input type="text"/>	

➤ che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>

➤ che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale) presta attività lavorativa non trasferibile² SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge	<input type="text"/>	
prov. <input type="text"/>	comune <input type="text"/>	dal <input type="text"/>
motivi della sua intrasferibilità		<input type="text"/>
<input type="text"/>		

Data presentazione domanda

Firma

¹ Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 2840,51 annui - art. 47 D.Lgs 446/1997).

² Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. 3.

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane**

ROMA

Personale vigile del fuoco- specialista nautico

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio della stessa per le
seguenti motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.

Procedura di inserimento delle Domande di Trasferimento

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento che possono essere effettuate dal personale in servizio presso tutte le sedi del territorio nazionale, è stata realizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete che attualmente collega tutte le sedi VV.F. d'Italia.

Tale procedura si serve di un database centralizzato e di pagine WEB 'navigabili' come un normale sito internet, per cui l'unico software necessario sulle postazioni 'Client' dislocate sul territorio, per poter utilizzare questa applicazione, è il 'browser' Internet Explorer (versione 8.0 o superiore); la risoluzione grafica consigliata è 1024x768 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete; qualora una postazione non fosse collegata ovvero abbia dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo intranet per accedere è:

<http://vfpersonale.dipvvf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale delle Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, immettere cioè utente e password richiesti; una volta autenticati sulla sinistra della home page comparirà il collegamento ('link') all'area mobilità.

A causa del continuo aggiornamento dell'applicazione, si consiglia, prima di effettuare la gestione delle domande, di stampare e leggere le istruzioni che si trovano all'interno del link "mobilità".

Applicazione sviluppata da
Direzione Centrale Risorse Umane
Ufficio Coordinamento Politiche del Personale - CED Amministrativo
Via Cavour, 5 - 00100 ROMA

per informazioni tecniche Tel. 06/4652.9268 – 06/4652.9110
per informazioni di tipo giuridico-amministrative Tel. 06/46529256 - 06/46529314